

Illuminato da Rieti

*Illuminato e Augustin¹ son quici,
che fuor de' primi scalzi poverelli
che nel capestro a Dio si fero amici*

Par. XII 130-132

“Qui ci sono Illuminato e Agostino, che furono tra i primi frati poveri e scalzi, che si dedicarono a Dio cingendo il cordiglio”.

Chi parla è **san Bonaventura da Bagnoregio**. Nel quarto cielo, quello del Sole, **Dante** e **Beatrice** incontrano gli Spiriti Sapienti. Una prima corona di questi spiriti è guidata da **san Tommaso d'Aquino**, domenicano che declama un panegirico in onore di **san Francesco**, fondatore dell'ordine francescano. Una seconda corona è guidata da Bonaventura da Bagnoregio, francescano, che declama un panegirico in onore di **san Domenico di Guzmán**, fondatore dell'ordine domenicano.

Personaggio storico, fu uno dei primi seguaci di san Francesco. Nacque intorno al 1190 probabilmente a Rocca Antica o a Rocca Sinibalda, vicino a Rieti, oppure ad Arce, nei pressi di Assisi. Intorno ai vent'anni si unì al “poverello di Assisi” e si distinse, secondo quanto dice san Bonaventura nella *Legenda maior*, la biografia ufficiale di san Francesco, per coraggio e fervore missionario. Seguì Francesco nella missione in Egitto nel 1219 e fu il primo, “admodum stupefactus”, a sapere delle stimmate. Dopo la morte di Francesco fu fonte preziosa di informazioni sulla sua vita e le sue opere. Morì ad Assisi in un anno imprecisato tra il 1260 e il 1269.

Dante lo mette nella santa corona dei seguaci di Francesco perché leggeva in Bonaventura il suo particolare ardore mistico, degno seguace del fondatore “tutto serafico in ardore” (*Par. XI 37*).

¹ **Agostino d'Assisi.**